

L'appuntamento Mercoledì, in occasione dell'uscita del supplemento, il dibattito con gli scienziati presso la sede della Zambon a Vicenza. Perché questo mondo poco considerato e gratificato dalle istituzioni può riaccendere i motori della ripresa

DOVE BRILLA LA RICERCA

L'ORGOGGIO DELLE ECCELLENZE NELL'ITALIA CHE NON FINANZIA VIAGGIO DI CORRIERE INNOVAZIONE

di **Fabio Sottocornola**

Come un aereo che non decolla. La ricerca in Italia è finanziata da oltre un decennio con investimenti di poco sopra a un punto percentuale del Pil. Molto più in alto volano Francia (2,2%) e Germania (2,8%). I ricercatori nel nostro Paese sono in fondo alla graduatoria delle retribuzioni mentre nella Champions League dei brevetti, guidata dai Paesi del Nord (nell'ordine Germania, Svezia, Finlandia, Danimarca) il Belpaese è soltanto a metà classifica.

Ma non è tutto nero. Come in un caleidoscopio, lo stato di salute della ricerca mostra esempi bellissimi: centri d'eccellenza in enti statali e aziende private, cervelli brillanti che viaggiano il mondo, a volte anche con biglietto di ritorno, oggetti del Made in Italy rinati dentro i laboratori delle università prima che nelle fabbriche.

Parte da qui l'itinerario che Corriere Innovazione (in edicola giovedì 9 ottobre con il Corriere della Sera) ha compiuto in tutta Italia per raccontare storie di scienziati, spesso più conosciuti all'estero che da noi, esempi di startup uscite dai dipartimenti universitari. Insomma, la ricerca come base di una nuova reindustrializzazione del Paese. Ne è convinto Luigi Nicolais, presidente del Consiglio nazionale del-

le ricerche. Che al Corriere Innovazione dice: «L'Italia non ha materie prime: dobbiamo puntare sull'innovazione dei prodotti. Per questo occorre un settore della ricerca forte, che però non è ancora nell'agenda della politica». Un richiamo a prestare maggior attenzione al settore arriva da Ilaria Capua, virologa di fama internazionale, oggi deputato per Scelta civica: «Il sistema è ingessato da pastoie burocratiche e non premia i meritevoli». Ma non si vedono soluzioni. «Ho fatto una proposta di legge per istituire la figura del ricercatore indipendente, firmata da tutte le forze politiche tranne il Movimento 5 stelle, ma non è ancora calendarizzata», dice l'onorevole.

Per affrontare questi temi e presentare ufficialmente il

Frustrazione

La virologa Ilaria Capua, oggi deputato: «La mia proposta di legge non è ancora in calendario» nuovo numero di Corriere Innovazione, l'appuntamento è mercoledì 8 ottobre a Vicenza. Nell'auditorium della Factory Zambon, multinazionale italiana del pharma (via della Chimica) saranno due gli eventi in programma. A partire da un think tank a porte chiuse durante il quale imprenditori, manager e venture capitalist incontreranno la stessa Capua e Sara Richter,

giovane ricercatrice all'università di Padova che ha ricevuto un finanziamento europeo per i suoi studi sull'Aids.

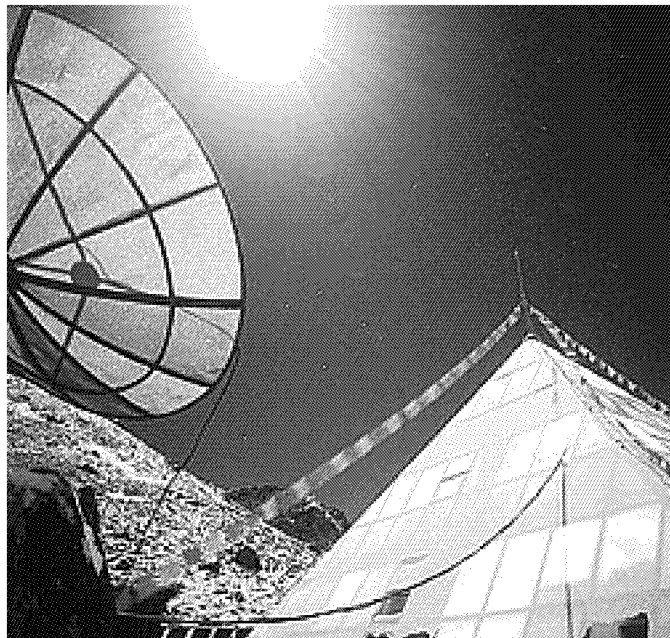
In seguito, a partire dalle 18,30 porte aperte a tutti i lettori per un talk show dal titolo #Siamo ricerca. Introdotto da Giuseppe Di Piazza (responsabile editoriale di Corriere Innovazione), toccherà a Elena Zambon, presidente dell'azienda di famiglia, fare gli onori di casa. Seguiranno gli interventi di Fabio Filocamo (direttore della ricerca industriale del Miur), Francesco Zonin vice presidente dell'omonima casa vinicola, Roberto Zuccato numero uno di Confindustria Veneto, Donatella Picarelli responsabile marketing e comunicazione di Interchem Italia scelta da Audi innovative thinking come testimonial della serata. Sarà presente anche Dindo Capello, pilota Audi che si è aggiudicato tre edizioni della 24 Ore di Le Mans. «L'innovazione ci fa vincere, come quando abbiamo introdotto il diesel che gli americani non amavano. E oggi grazie ai sistemi diesel-elettrico con recupero dell'energia in frenata». Proprio Audi è uno dei main partner di Corriere Innovazione, insieme con Banca Intesa Sanpaolo (che sostiene con un'ampia campagna molte aziende innovative del nostro Paese), Vodafone (che ha

lanciato un concorso per finanziare startup innovative) e Poste Italiane. Sustainability partner di Corriere Innovazione è Conai, il consorzio per il recupero degli imballaggi, che ha premiato alcune aziende (Lavazza e B-Ticino) per la riduzione del packaging e del conseguente impatto ambientale.

Durante l'evento di Vicenza, saranno presentati alcuni casi d'eccellenza ed è previsto uno spazio dedicato a giovani startupper; il pubblico discuterà attorno ai temi trattati nel giornale in edicola. Moderatori della giornata, Massimo Sideri, innovation editor del Corriere della Sera, e Cristiano Segnanfreddo, direttore scientifico di Corriere Innovazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Globali

A destra,
l'Health &
Quality Factory
Zambon di
Vicenza dove,
l'8 ottobre, viene
presentato
il Corriere
Innovazione
(foto
Toniolo/Errebi).
Sotto, il
Laboratorio-
Osservatorio
Internazionale
Piramide del Cnr
sull'Everest